

Intelligenza Artificiale e processi educativi secondo ChatGPT

Come si può utilizzare l'Intelligenza Artificiale per produrre contenuti educativi e scientifici? Ne parliamo in questo articolo, anche tramite uno studio di Pio Alfredo Di Tore.

Una delle principali applicazioni dell'Intelligenza Artificiale nelle piattaforme FAD (Formazione A Distanza) è la **personalizzazione della formazione** individuale.

L'AI permette un modello di apprendimento basato sul **Recommendation System**. In sintesi, l'algoritmo si basa sulle abitudini di studio del discente per creare un percorso formativo calibrato su misura. In base ai progressi dello studente l'AI può riconoscere le sue necessità e proporre i corsi più adeguati.

Il termine per definire questo processo è **Adaptive Learning** (apprendimento adattivo), che dal 2013 ha iniziato ad essere prevalente soprattutto nel campo della formazione aziendale.

L'Intelligenza Artificiale però, ha molte altre applicazioni nel campo della formazione digitale che non si limitano al suggerimento di contenuti.

Ma procediamo con ordine.

Intelligenza Artificiale (AI): una breve definizione

In modo semplicistico potremmo definire l'Intelligenza Artificiale come l'abilità di un sistema tecnologico di risolvere problemi o svolgere compiti e attività tipici della mente e dell'abilità umane. Guardando al settore informatico, potremmo identificare l'AI come la disciplina che si occupa di realizzare macchine (hardware e software) in grado di "agire" autonomamente (risolvere problemi, compiere azioni, ecc.).

E-learning e Intelligenza Artificiale

Come anticipato in uno dei nostri precedenti articoli, "**I nuovi trend dell'e-learning 2019**", il mondo delle piattaforme FAD è sempre più interessato ad investimenti in nuove tecnologie volte a migliorare e a rendere interattiva l'esperienza d'apprendimento del discente.

L'Intelligenza Artificiale può notevolmente migliorare l'esperienza formativa dei corsisti da una parte, e facilitare la gestione delle piattaforme FAD per gli amministratori dall'altra.

Le 4 tecnologie basate sull'AI che possono cambiare l'eLearning

Assistenza tramite chatbot

I chatbot sono probabilmente il miglior esempio di IA nella formazione a distanza. Se un discente dovesse ipoteticamente aver bisogno di supporto per una data attività didattica, un e-learning chatbot potrebbe efficacemente guidarlo verso quel percorso formativo che, altrimenti, non avrebbe preso in considerazione con i propri mezzi.

Un chatbot può anche essere in grado di fungere da assistente virtuale all'interno di un percorso di formazione: se un corsista non ha completato un corso come previsto dalla progettazione didattica, il bot può ricordargli di procedere indicandogli gli eventuali termini per farlo. Questo tipo di funzione mette lo studente sempre in condizione di poter completare correttamente il

proprio percorso formativo, e aiutarlo a non dimenticare un corso propedeutico.

Quanto scritto è solo una minima parte del potenziale offerto dall'Intelligenza Artificiale. Come tutte le tecnologie in evoluzione, l'IA rappresenta un'opportunità e, al tempo stesso, una sfida, che potrebbe rivoluzionare il modo di progettare e vedere il mondo delle piattaforme FAD.

Formazione più efficiente

Grazie ai sistemi di Intelligenza Artificiale, i discenti sono guidati verso la scoperta di nuovi materiali didattici, migliorando e velocizzando sensibilmente la propria esperienza formativa.

Formazione personalizzata

L'Intelligenza Artificiale è in grado autonomamente di ricercare nuovi materiali didattici per determinate tipologie di utenti facendo utilizzo di sistemi online, come le piattaforme per i video (ad esempio YouTube) e i marketplace online per la formazione.

In questo modo, il sistema potrà proporre agli utenti delle nuove esperienze di formazione personalizzata in base al suo stile di apprendimento.

Creazione di contenuti

La tecnologia AI applicata all'editoria di corsi eLearning può cambiare il modo in cui le software house creeranno i corsi per gli utenti.

Grazie ai Big Data si potranno raccogliere una quantità enorme di dati e informazioni. E, tramite l'AI, i dati e le informazioni raccolte potranno essere trasformate in storie, articoli, video.

Intelligenza Artificiale e formazione: cosa ne pensa ChatGPT?

Ma cosa pensa l'Intelligenza Artificiale dell'uso dell'Intelligenza Artificiale in ambito educativo? È a questa domanda che ha cercato di rispondere Pio Alfredo Di Tore, Ricercatore presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale nel suo lavoro "[**Intelligenza Artificiale e processi educativi secondo l'Intelligenza Artificiale**](#)", che vi invitiamo a leggere.

In breve, è stato chiesto a **ChatGPT** cosa sia l'Intelligenza Artificiale, quali siano le possibili applicazioni in ambito educativo (e le possibili criticità) e quale sia lo stato della letteratura scientifica sull'argomento. Il lavoro non ha la pretesa di fornire una revisione sistematica della letteratura scientifica, ma intende costituire uno spunto informato di riflessione sullo stato dell'arte del rapporto tra IA e processi educativi, e contemporaneamente esplorare la possibilità di utilizzare l'IA nella ricerca in educazione.

Più in generale, il paper intende contribuire al dibattito scientifico in corso sull'opportunità di utilizzare, e a quale titolo, l'IA nella generazione di articoli scientifici.